

# Vita e "miracoli" di Renzo Rosso quel figlio di contadini che ha rivoluzionato la moda

Renzo Rosso? Un rivoluzionario della moda. È la tesi sostenuta dalla biografia dell'imprenditore veneto "Redvolution", firmata da Riccardo Micheletti e in uscita il prossimo 20 novembre per i tipi di Marcianum Press, la casa editrice legata al Patriarcato di Venezia ((pagine 188, prezzo €16).

Per raccontare "Mister Diesel", l'autore (scrittore bresciano con laurea in filosofia e specializzazione nel mondo dell'impresa) ha raccolto nel corso di quasi vent'anni una ricca documentazione riguardante la sua attività.

«Tutti sanno chi è Renzo Rosso, ma pochi - spiega lo scrittore bresciano - conoscono la storia della sua avventura

e la filosofia che l'ha ispirata; una vita ed un pensiero che meritavano di essere raccontati, perché è vero che Renzo Rosso è stato fortunato, ma la fortuna è arrivata perché lo spirito attraverso cui ha messo in moto tutte le sue iniziative non era un falso pensiero ottimistico, ma un autentico spirito ribelle».

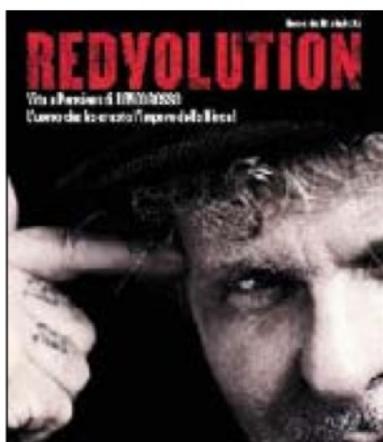
Conosciuto in tutto il mondo per aver rinnovato un prodotto casual come il jeans, Rosso per l'autore è riuscito a dare vita ad una nuova fascia di mercato, il "premium denim", di cui la Diesel è leader indiscussa, e a conquistare un mercato, quello americano, che nessun altro, al di qua dell'Oceano, pensava fosse conquistabile. Non solo: è stato rivoluzionario anche nel modo di fare pubblicità ai suoi prodotti e, soprattutto, nel creare un gruppo di moda alternativo a livello mondiale.

Rosso ha lanciato nel 1978 il marchio Diesel, diventando il principale pioniere del jeans

vintage. Oggi il suo gruppo (Only The Brave) controlla marchi importanti (Marni, Margiela, Viktor&Rolf) e, insieme, produce e distribuisce su licenza linee di moda d'alta gamma (Vivienne Westwood, Dsquared, Marc Jacobs Men, Just Cavalli).

«Rosso è diventato uno dei maggiori imprenditori del mondo anche perché, paradossalmente, non ha mai eretto il denaro a idolo - sottolinea ancora Micheletti - è rimasto sempre fedele a se stesso, alla sua passione, non si è cioè mai fatto sedurre dalle sirene del guadagno facile o da scorciatoie finanziarie che gli avrebbero fatto guadagnare del denaro ma, allo stesso tempo, anche deviare dalla sua strada. Rosso ha sempre protetto la sua identità. È questa la sorgente nascosta della sua forza, non - conclude - la bramosia di denaro».

Al tempo stesso però la rivoluzione di Rosso è anche figlia di un'educazione «semplice, rurale e cattolica - come racconta lui stesso - Mio padre mi insegnava a non lasciare mai il cibo nel piatto e a raccogliere i 10 centesimi che cadevano a terra. Se in fabbrica cade un bottone lo raccolgo, perché so che costa 12 centesimi».



IL LIBRO La copertina della biografia

Una biografia edita  
dalla Marcianum  
«Non ha mai eretto  
il denaro a idolo»